questione che in un modo solo: togliendo il carcere dal centro della città!

Questo è il voto che io faccio a Lei e il voto che Ella dovrebbe mostrare al Paese di accogliere.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro della guerra.

Di San Marzano, *ministro della guerra.* Io non intendo discutere il fatto come sia passato: l'ho riferito succintamente e quale mi risulta sia da fonte ufficiale come dai giornali che mi furono trasmessi.

Volevo dire solo una parola e cioè che siccome io sono convinto di questo, che il soldato, stando ai termini nei quali è stato riferito il fatto, non abbia colpa alcuna, ho creduto di potermi augurare che venga assolto dal procedimento se il procedimento ci sarà.

Sono poi convinto che questo augurio del ministro della guerra non può avere nessuna influenza sul deliberato dei magistrati.

Presidente. Ora viene l'interrogazione dell'onorevole Giuliani al ministro dell'interno « sul modo poco normale col quale funziona la prefettura di Salerno e l'urgenza dei provvedimenti in proposito. »

L'onorevole sotto-segretario di Stato ha facoltà di parlare.

Marsengo-Bastia, *sotto-segretario di Stato per l'interno.* Io credo d'aver compreso che l'onorevole Giuliani, colla sua interrogazione, non ha voluto muovere appunti ai funzionari della prefettura di Salerno, pel modo con cui essi compiono le loro funzioni e adempiono al loro dovere; credo piuttosto che l'onorevole Giuliani abbia voluto alludere forse al numero insufficiente di funzionari che si trovano addetti a quella prefettura. Ed io gli rispondo subito, se questo è il pensiero che ha informato la sua interrogazione, che la prefettura di Salerno si trova nelle stesse condizioni in cui pur troppo si trovano molte prefetture del Regno. Egli forse, nel muovere la sua interrogazione, avrà tenuto conto anche del fatto che attualmente in quella prefettura mancano alcuni funzionari: un segretario ed un contabile, furono mandati in missione come Regi Commissari e torneranno presto a riprendere le loro funzioni, un altro è malato da molto tempo; ma l'onorevole Giuliani sa anche che il Governo, con i mezzi di cui dispone, non può provvedere a queste momentanee assenze di funzionari.

Pur troppo l'organico del Ministero dell'interno relativamente all'Amministrazione centrale e quello della Provincia è sempre quello del 1871, mentre in questo ultimo decennio specialmente, si sono fatte tante leggi che hanno accresciuto di assai il lavoro dei funzionari delle Provincie e per conseguenza il lavoro del Ministero.

Ora si sta studiando il modo di provvedere a queste esigenze, naturalmente nei limiti del bilancio.

Intanto si è provveduto a bandire un concorso per 30 posti di alunni ed altri se ne faranno in seguito.

Posso assicurare che quando questo personale sarà disponibile il Governo terrà conto anche delle esigenze della prefettura di Salerno, di quella nobile e patriottica Provincia.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Giuliani.

Giuliani. Sono pago che l'onorevole sotto-segretario di Stato abbia riconosciuto l'importanza della mia interrogazione: già l'onorevole Marsengo-Bastia ha il pregio di non adombrare la realtà delle cose; egli è della scuola dell'onorevole Pelloux, attende con scrupolo alle sue promesse ed io mi auguro e spero che il più sollecitamente possibile la prefettura di Salerno, che è tra le importanti del Regno, sarà fornita del personale mancante, senza nascondere che la necessità è tale da doversi addirittura aumentare. Del resto tutto questo non lo disconosce il capo di quella prefettura che è ottimo funzionario e perfetto gentiluomo, col quale ho spesse volte deplorato l'incaglio nel disbrigo degli affari, lo enorme ritardo nell'esame dei conti, nell'approvazione dei bilanci, nella maggior tutela delle Opere pie e così via. Basti dire che vi sono conti non esaminati da oltre un lustro!

Questo stato di cose lo feci rilevare più volte e ne potrebbero far fede tra gli altri i direttori generali del tempo, gli onorevoli Astengo e Bertarelli; ma alle promesse di tanti non seguirono mai i fatti. Del resto queste doglianze sono generali per molte prefetture e l'interrogazione del mio amico onorevole Mezzanotte è là a comprovarlo, senza dire che basta da sè sola l'affermazione fatta dall'onorevole sotto-segretario di Stato e non aggiungo altro.

E però, ciò posto, la necessità del sollecito provvedimento s'impone e sarebbe assai